



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Educazione e sviluppo umano promuovendo la cultura italiana nell'Africa equatoriale 2020 – (Kenya, Uganda, Rwanda) – cod. progetto: PTXSU0020220012415EXXX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area d'intervento: 4 - Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Il progetto prevede attività in 3 paesi africani (Kenya, Rwanda e Uganda), in cui la Fondazione AVSI è presente da oltre 20 anni.

AVSI in Kenya

Beneficiari: AVSI è presente in Kenya dal 1986, i beneficiari equivalgono a 185.000 di cui 100.500 adulti e 84.500 bambini.

Area d'intervento: 11 contee (Baringo, Elegeyo Marakwet, Garissa, Kajiado, Kiambu, Nairobi, Nandi, Narok, Nyandarua, Meru, Siaya). AVSI è presente nelle aree più vulnerabili di Nairobi: Kibera, Mathare, Huruma, Githurai, Kahawa West, Kuwinda, Soweto, Kahawa Wendani, Kware, Bangladesh, Kangemi.

Settori: educazione, con attenzione particolare a bambini vulnerabili e non scolarizzati, formazione degli insegnanti, costruzione di scuole e istituti professionali; protezione di orfani e bambini vulnerabili, assistenza sanitaria; sviluppo dell'economia e sicurezza alimentare.

Dal 2009 opera presso i campi rifugiati a Dadaab, dove vivono oltre 200.000 rifugiati somali. Dal 2010 AVSI è riconosciuta come Operational Partner da UNHCR, l'agenzia UN che gestisce i campi rifugiati, ed il principale intervento di AVSI consiste nella riabilitazione e costruzione di scuole primarie e nella formazione degli insegnanti presenti nel campo, permettendogli di ottenere un certificato riconosciuto che li abilita all'insegnamento.

Orfani, bambini vulnerabili e protezione infantile

- 10,065 bambini direttamente supportati
- 25 spazi child-friendly costruiti
- Formazione di 870 insegnanti nella protezione infantile

Le attività di aiuto a minori e giovani in formazione in Kenya sono state avviate nel 1999, ora AVSI aiuta nel Paese circa 3.200 bambini e ragazzi di differenti età: la maggioranza frequenta le scuole primarie ed hanno un'età compresa tra i 5-14 anni, anche se vengono supportati ragazzi che frequentano le scuole superiori. Il numero dei bambini aiutati è incrementato notevolmente dal 2005 quando è iniziato un importante progetto finanziato da USAID (l'agenzia di cooperazione allo sviluppo del Governo Americano), volto al sostegno diretto sia dei bambini come principali beneficiari, sia delle loro famiglie. L'inizio di questo progetto ha permesso di migliorare il sostegno dato ai bambini, inserendoli in un vero e proprio "progetto", che prevede obiettivi, risultati e azioni misurabili e verificabili nel tempo, così come un'attenzione particolare alla formazione di chi si occupa del bambino, famiglie, tutori, personale locale sia di AVSI che dei nostri partners.

Il partner principale all'estero è la **scuola Cardinal Otunga** fondata nel 2005 nella periferia di Nairobi, a circa 20 km dalla città, frutto di un'iniziativa proveniente dai genitori e dagli insegnanti per migliorare le opportunità di accesso ad un'istruzione secondaria di qualità per i propri figli.

AVSI in Rwanda

AVSI è presente in Rwanda dal 1994. Terminati i cruenti scontri AVSI ha iniziato le sue attività nell'attuale provincia del Sud, nel Distretto di Nyanza, svolgendo progetti di sostegno al sistema sanitario (ospedale di Nyanza e Centro ortopedico di Gatagara) e sostenendo il lavoro di reintegrazione psicosociale dei tanti bambini orfani e abbandonati ospitati nell'orfanotrofio dei Padri Rogazionisti a Nyanza. Oggi AVSI, terminata l'emergenza, lavora per uno sviluppo sostenibile, mettendo al centro lo sviluppo integrale dell'uomo. Oggi AVSI si sta impegnando principalmente in progetti di Child Protection nei campi rifugiati congolesi, presenti in Rwanda e in progetti idrico-ambientali con la costruzione e riabilitazione di oltre 200 km di acquedotti finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Unione Europea promuovendo sensibilizzazioni su tematiche igienico sanitarie per la popolazione locale. Tutto ciò è stato ed è possibile anche grazie alla stretta collaborazione di AVSI con le autorità governative e locali e con le associazioni locali.

Area d'intervento: AVSI Rwanda opera all'interno di 17 distretti distribuiti in 4 province.

Settori: educazione, protezione infantile, violenze di genere, acqua, igiene, ambiente, nutrizione e sicurezza alimentare, sviluppo economico.

In Rwanda l'ente collabora con 18 partners tra cui **Groupe Scolaire** (complesso scolastico con ciclo primario e secondario) e **Niyaminama** che svolge attività di assistenza all'infanzia e sostegno a distanza (SAD). Per il progetto SAD segue 150 bambini, alcuni sono interni al centro, altri esterni (frequentano il centro solo di giorno).

AVSI in Uganda

La presenza di AVSI in Uganda nasce nel 1984, dall'iniziativa di alcuni medici italiani che lavoravano all'interno dell'ospedale missionario St. Joseph's a Kitgum e che ritennero necessario iniziare una collaborazione formale con l'ospedale e le istituzioni locali per migliorare la qualità dei servizi offerti e favorire una presenza chiara e definita del personale espatriato. Dal 1990 in poi, AVSI ha rafforzato l'intervento aprendo uffici a Kampala, attuale quartier generale e nelle aree di Pader e Hoima.

Beneficiari: più di 12.000 agricoltori formati, 18.000 bambini supportati attraverso la copertura delle tasse scolastiche e la fornitura di materiale dal 1994, 191 centri sanitari supportati, 500 nuclei famigliari beneficiari di corsi di formazione circa lo sfruttamento dell'energia solare. Più di 17.000 bambini registrati alla nascita e 350 scuole supportate nel divenire child-friendly. All'interno del progetto SCORE più di 28.000 nuclei famigliari comprendenti 150.000 individui accompagnati nel divenire resilienti e attivi dal punto di vista produttivo. Più di 18.000 madri rientranti nel programma PMTCT/EMCT e più di 100.000 bambini sotto i 5 anni curati per diarrea e polmonite dal 2002.

Area d'intervento: 60 distretti sparsi in tutte le regioni (Nord, Sud, Est, Ovest).

Settori: educazione, supporto psico-sociale, sostentamento, agricoltura, sanità, acqua e igiene, protezione infantile, sviluppo economico, orfani e famiglie vulnerabili, energia e ambiente.

I principali partner esteri sono la **Luigi Giussani High School (LGHS)**, la **Luigi Giussani Primary School (LGPS)** e la **Luigi Giussani Institute of Higher Education (LGIHE)**, istituti scolastici e di formazione presenti nello slum di Kireka

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: Contribuire allo sviluppo umano dell'infanzia vulnerabile in Kenya, Rwanda e Uganda supportandone il diritto all'educazione e il miglioramento delle condizioni di vita, attraverso la promozione della cultura italiana.

Obiettivo specifico: contribuire all'educazione e alla formazione di almeno 1.050 minori vulnerabili nei 3 paesi africani direttamente seguiti dai partner locali.

Obiettivo specifico Kenya: migliorare le condizioni di vita, l'educazione e le possibilità di formazione professionale per almeno 1.000 bambini e giovani vulnerabili nello slum di Kibera di Nairobi, la periferia urbana degradata più grande dell'Africa in collaborazione con scuole e associazioni locali e tramite l'ausilio della cultura italiana.

Obiettivo specifico Rwanda: promuovere il diritto all'educazione per ulteriori 300 bambini di aree rurali povere del Rwanda (province dell'est, del nord e del sud di Kigali) rafforzando le attività di sostegno all'infanzia di 10 scuole e associazioni rwandesi (Centre St Antoine), anche attraverso l'ausilio della cultura italiana.

Obiettivo specifico Uganda: migliorare le condizioni di vita e l'educazione per almeno 450 bambini vulnerabili e/o orfani dell'aids negli slum di Kireka e Naguru a Kampala rafforzando le attività di sostegno all'infanzia, anche



tramite l'ausilio della cultura italiana, attraverso i partner Luigi Giussani High School (LGHS), Luigi Giussani Primary School (LGPS) e Luigi Giussani Institute of Higher Education (LGIHE).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Kenya

Attività presso la sede locale dell'ente AVSI a Nairobi, con visite periodiche accompagnati in condizioni di sicurezza presso lo slum di Kibera dove vivono bambini orfani e vulnerabili; visite e incontri con insegnanti, operatori sociale ed educatori del partner locale Cardinal Otunga School e delle altre organizzazioni locali coinvolte dall'ente.

Operatore volontario selezionato 1: si dedica al supporto del programma di Sostegno a Distanza (SAD) collaborando con il referente locale.

Supporto alla comunicazione (90% tempo):

- Controllo e traduzione dei documenti SAD (traduzione di: lettere bambino sostenitore/ sostenitore-bambino, schede di abbinamento, fine sostegno e diversi reports dall'inglese all'italiano e vice versa, notizie semestrali e lettere di ringraziamento dove richiesto).
- Controllo/gestione delle liste trimestrali per pianificazione del lavoro, della corrispondenza sostenitore bambino e dei regali extra.
- Responsabilità di follow up di casi specifici a seguito di richieste provenienti dalla Sede del SAD a Cesena e redazione di appositi documenti di risposta.
- Aggiornamento strumenti di comunicazione e social network
- Assistenza nella relazione con gli sponsor, sostegno per eventi raccolta fondi.
- Preparare un report mensile e finale dell'esperienza lavorativa da presentare al proprio tutor in loco e in Italia

Supporto al monitoraggio (10% tempo):

- Monitorare Visite di terreno con foto e report finale
- Partecipazione a riunioni di coordinamento ed elaborazione di verbali.
- Supporto alla gestione del database
- Supporto alla formulazione di nuovi progetti

Requisiti essenziali:

- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Competenze informatiche / Microsoft Office.

Operatori volontario selezionato 2: segue aspetti progettuali e di rendicontazione degli interventi di sviluppo umano per infanzia vulnerabile, così come i rapporti con le numerose associazioni ed organizzazioni locali in collaborazione con il referente locale.

Compiti assegnati e responsabilità:

- Collaborare nella scrittura di nuovi progetti e ricerca di nuove possibilità di finanziamento, e collaborare nelle relazioni con donatori locali e internazionali che già finanziano le attività in realizzazione e potenziali.
- Mantenere rapporti con i partner locali con cui AVSI Kenya collabora
- Archiviare e gestire i documenti necessari per la rendicontazione dei progetti
- Gestire la raccolta di informazioni e collaborare con AVSI Kenya nella preparazione di reports di progetti
- Preparare un report mensile e finale dell'esperienza lavorativa da presentare al proprio tutor in loco e in Italia
- Portare a termine altri compiti assegnati dal tutor

Requisiti essenziali:

- Buona conoscenza della lingua inglese.
- Competenze informatiche / Microsoft Office.
- Conoscenze di tecniche di progettazione sociale, doti di team working

Rwanda

Attività presso la sede locale dell'ente AVSI a Kigali, con incontri periodici con i bambini e ragazzi orfani del genocidio e dell'AIDS e con le famiglie che li hanno ospitati. Visite nei diversi distretti rurali, visite ai quartieri poveri della periferia di Kigali.

Operatori volontario selezionato 1: si dedica al supporto del programma di Sostegno a Distanza (SAD) in collaborazione con il referente locale.

Supporto alla comunicazione (90% tempo):

- Traduzione e controllo di documenti da e verso gli uffici in Italia
- Traduzione di lettere inviate dai sostenitori ai bambini e viceversa
- Aggiornamento dei database del programma di Sostegno a Distanza

Supporto al monitoraggio (10% tempo):

- Monitoraggio attraverso visite sul campo
- Partecipazione a tutte le riunioni del team
- Supporto alla gestione dell'archivio e dei dati statistici;
- Preparazione di documenti e materiale per il resoconto delle varie iniziative (report, archivio di documenti di supporto, etc.)

Requisiti essenziali:

- buona conoscenza dell'inglese e del francese,
- buone doti comunicative,
- conoscenze informatiche

Operatori volontario selezionato 2: segue aspetti progettuali e di rendicontazione degli interventi di sviluppo umano per infanzia vulnerabile in collaborazione con il referente locale.

Compiti assegnati e responsabilità:

- Collaborare nella scrittura di nuovi progetti e ricerca di nuove possibilità di finanziamento, e collaborare nelle relazioni con donatori locali e internazionali che già finanziano le attività in realizzazione e potenziali.
- Archiviare e gestire i documenti necessari per la rendicontazione dei progetti
- Gestire la raccolta di informazioni e collaborare con AVSI nella preparazione di reports di progetti
- Preparare un report finale dell'esperienza lavorativa da presentare al proprio tutor in loco e in Italia
- Portare a termine altri compiti assegnati dal tutor

Requisiti essenziali:

- buona conoscenza dell'inglese e del francese,
- buone doti comunicative,
- conoscenze di tecniche di progettazione sociale

Uganda

Visite negli slum per verificare le condizioni di vita delle famiglie dei bambini in difficoltà; organizzazione e partecipazione di incontri di sensibilizzazione riguardo l'igiene, la prevenzione dell'AIDS, l'educazione al risparmio e l'avviamento di piccole attività generatrici di reddito assieme ad un supporto psicosociale.

Operatori volontari selezionati 1 e 2:

- Supporto nello sviluppo di nuove proposte con particolare attenzione alle tematiche del diritto all'educazione e alla promozione della cultura italiana in Uganda (supporto nell'organizzazione di sessioni di brainstorming, raccolta di documentazione pertinente, ecc.) Secondo le istruzioni del CR, i coordinatori del programma e / o i PM.
- Esecuzione di ricerche bibliografiche e ricerche documentali (documenti di programma, dati secondari, valutazioni di mercato, ecc.).
- Supporto nell'organizzazione delle visite sul campo e valutazione dei bisogni, partecipazione e preparazione di rapporti.
- Supporto alla gestione del database e dei dati statistici per la raccolta di informazioni.

Requisiti essenziali: buona conoscenza dell'inglese, buone doti comunicative, conoscenze informatiche.

Operatore volontario selezionato 3:

- Si dedica alla preparazione di articoli, alla traduzione di documenti e alla preparazione di materiale per comunicazione.
- Supporta il personale dipendente nelle relazioni esterne con donatori, organizzazioni locali, parti interessate rilevanti preparando presentazioni, lettere, relazioni e altri documenti in base alle esigenze.
- Raccolta di fotografie e storie di successo di tutti i progetti AVSI e delle tre scuole partner di progetto in Uganda, con particolare attenzione alle tematiche del diritto all'educazione e alla promozione della cultura italiana in Uganda.

Requisiti essenziali: buona conoscenza dell'inglese, buone doti comunicative, conoscenze informatiche.



SEDI DI SVOLGIMENTO:

Kenya: Roysambu -Kasarani Roundabout -Nairobi 2 - 53772 Kenya
Ruanda: Kimihurara - Rugando Parcelle 773 – Kigali - 03185 Ruanda
Uganda: Ggaba Road - Plot -Kampala- 1119 - 06785 Uganda
Italia: Via Donatello 5/B - 20131 Milano (MI)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

→ numero posti con vitto e alloggio: 7 (2 Kenya, 2 Ruanda, 3 Uganda)

Per tutti gli operatori volontari impiegati nel progetto di servizio civile è garantita la fornitura dei servizi di vitto e alloggio direttamente dall'ente presso gli alloggi dedicati agli espatriati e/o le sedi dell'ente nel paese dotate di foresteria e/o in alloggi appositamente presi in affitto nelle immediate vicinanze della sede logistica e in quartieri considerati sicuri.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

→giorni di servizio settimanali ed orario

5 giorni di servizio settimanale (dal lunedì al venerdì) nella fascia oraria 09:00 – 18:00.

→numero di mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri

Si prevede che gli operatori volontari permangano all'estero per un periodo di minimo 7 mesi e medio di 10 mesi.

La partenza degli operatori volontari all'estero è prevista nei giorni seguenti il termine della formazione generale e specifica erogata dall'ente nelle sedi di Milano e Cesena, che comincerà a seguito della firma dei contratti e comunque non più tardi di un mese. È prevista l'erogazione per un viaggio di andata e ritorno all'inizio e alla fine del progetto (qualora non vi fossero necessità di rientro anticipato) e di un rientro intermedio (a/r), programmato con l'ente, durante il periodo di svolgimento del servizio civile, dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto, effettuato in aereo (classe economica). I voli vengono acquistati, con l'attenzione della data aperta per eventuali questioni di urgenza/emergenza, da AVSI Italia (servizigenerali@avsi.org), che ne anticiperà il costo per l'emissione. All'operatore volontario è richiesto (se non in casi eccezionali) di segnalare l'esigenza di acquisto del biglietto di rientro intermedio con ampio anticipo e previo confronto tra l'operatore volontario ed il suo OLP. Alla seguente procedura saranno interessati attivamente anche il Responsabile coordinatore del servizio civile basato in Italia, il responsabile del paese / dell'area geografica e il responsabile della sicurezza in loco, i quali faranno eventuali osservazioni in termini di sicurezza.

→modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana

La Fondazione AVSI dispone di una rete intranet a cui possono collegarsi tutte le postazioni informatiche presenti presso le sedi di attuazione del progetto. Le sedi accreditate in Italia e all'estero sono dotate di telefoni (mobili e fissi) e computer con collegamento internet via cavo e/o wi-fi (per utilizzo di email, Skype e altre app di comunicazione) e di conseguenza il personale di AVSI e degli enti terzi, il personale locale, gli OLP e gli operatori volontari del SCU hanno la possibilità di comunicare con il coordinatore responsabile del servizio civile universale, con le altre sedi in Italia e nel mondo e con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale tramite accesso remoto. Ciascun volontario, gli OLP e i referenti del progetto e tutte le persone della struttura di servizio civile dell'ente vengono dotati di una casella di posta elettronica nome.cognome@avsi.org che sarà attivata dal responsabile dell'informatica. Per ciascuna delle sedi del progetto è prevista e garantita quindi la possibilità per i giovani operatori volontari di comunicare con le sedi italiane dell'ente attraverso le consuete vie di comunicazione.

→eventuali particolari condizioni ed obblighi

Si richiede ai volontari flessibilità negli orari di servizio e nelle mansioni nel rispetto dei contenuti del presente progetto e riservatezza sulle informazioni acquisite.

Il servizio avrà una durata pari a 1.145 ore su 12 mesi, da svolgersi obbligatoriamente negli orari di apertura dell'ente (lunedì – venerdì). Gli operatori volontari possono essere impiegati per un minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto.

Agli operatori volontari in servizio si richiede inoltre:

- elevato spirito di adattabilità,
- obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza, sia in orario di servizio sia al di fuori,
- disponibilità a brevi trasferte in Italia durante la prima fase per attività di formazione generale e specifica,

- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute, anche al di fuori dell'orario di servizio,
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto,
- disponibilità ad impegni sporadici durante il fine settimana,
- disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero,
- attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito www.viaggiasesicuri.it e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito www.dovesiamonelmundo.it,
- disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno,
- partecipare alle attività di monitoraggio e alla valutazione finale progettuale,
- in aggiunta alle festività riconosciute, per tutte le sedi i giorni di chiusura degli uffici sono il sabato e la domenica.

→particolari condizioni di disagio

Vi sono alcune condizioni di disagio comuni ai 3 paesi africani coinvolti:

- **Energia elettrica:** possono verificarsi problemi di erogazione dell'energia elettrica per periodi limitati, tutte le sedi del progetto sono dotate di generatori autonomi di elettricità e anche alcune delle abitazioni dei operatori volontari.
- **Salute:** gli operatori volontari possono vivere il disagio di ritrovarsi in territori in cui il contesto sanitario non è eccessivamente qualificato e le condizioni igieniche non sono sempre ottimali, in particolare a contatto con contesti di disagio.
- **Comunicazioni:** le comunicazioni con l'Italia possono risultare difficili, per periodi limitati, in seguito a problemi di funzionalità delle linee telefoniche, spesso a causa di fattori climatici. A causa dell'interruzione della corrente elettrica possono verificarsi problemi di funzionalità delle linee telefoniche e della relativa connessione ad Internet comunque garantita in tutte le sedi di progetto.
- **Privacy:** nella quasi totalità delle strutture esistenti, si condividono gli spazi comuni (sala da pranzo, bagno ecc.) con altre persone (altri operatori volontari, personale dell'Associazione, ecc), è spesso difficile riuscire a raggiungere condizioni di perfetta tranquillità.
- **Abitudini alimentari diverse:** gli operatori volontari difficilmente riescono a reperire alimenti italiani di qualità a prezzi accessibili in questi paesi africani. In particolare si richiede sobrietà per quanto riguarda l'uso di alcool.
- **Contesto:** possono vivere il disagio di ritrovarsi in contesti territoriali, soprattutto urbani, con presenza di microcriminalità e violenza. Questo può comportare la necessità di rispettare orari per il rientro la sera e di evitare certe zone della città o del paese particolarmente pericolosi. Inoltre condizioni climatiche particolarmente avverse possono, in certe situazioni, ostacolare e ridurre temporaneamente le attività previste dal progetto.
- **Norme di sicurezza e misure di prudenza:** evitare di ostentare oggetti di valore, gioielli, denaro, ecc.; portare con sé solo una fotocopia del passaporto e la quantità di denaro necessaria per la giornata; viaggiare in autovettura accertandosi che le portiere non si possano aprire dall'esterno e tenendo i finestrini chiusi; evitare i mezzi pubblici ed usare solo taxi autorizzati (muniti di licenza con fotografia), evitare di circolare di notte nelle aree degradate.

Inoltre, al momento non si segnalano particolari condizioni di rischio legate a guerre o alla situazione politica e sociale nelle aree di intervento. Gli operatori volontari in Servizio Civile Universale impegnati nel presente progetto, nello svolgimento del proprio servizio, sono soggetti alle seguenti condizioni di rischio generali:

Rischi per la sicurezza personale: in particolare nei contesti urbani sono presenti fenomeni di microcriminalità, con maggior frequenza nelle ore notturne; le infrastrutture stradali possono presentare tratti dissestati o mal segnalati.

Rischi sanitari: aree territoriali con standard igienici non sempre adeguati e presenza di patologie endemiche quali malaria, tifo, febbre gialla, aids e/o tetano; presidi sanitari non sempre adeguati agli standard di igiene e strumentali europei; personale sanitario non sempre adeguatamente qualificato.

Rischi di ordine pubblico: ridotta possibilità di trovarsi in territori caratterizzati da contrapposizioni politiche e/o etniche, e/o religiose con presenza di dimostrazioni pubbliche, anche in occasione di elezioni.

Gli eventuali rischi non sono connessi al tipo di servizio da espletare che si svolgerà prevalentemente all'interno delle sedi dell'ente ubicate in locali sicuri e dotate di personale di sicurezza, ma alla condizione sociale, alle condizioni climatiche e sanitarie, all'evoluzione dei conflitti interni ed internazionali per i quali si rimanda alla descrizione relativa al contesto generale e specifico dei singoli paesi.

Durante la formazione specifica si provvederà a fornire ed istruire ciascun operatore volontario sulle condizioni specifiche di rischio presenti nel piano di sicurezza per il paese di destinazione.

→eventuale assicurazione integrativa
Sarà stipulata polizza assicurativa integrativa.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 40 del 2017 ed in considerazione delle caratteristiche del progetto sono previsti alcuni requisiti aggiuntivi dei candidati:

- Diploma di scuola media superiore
- Conoscenza della lingua inglese
- Conoscenza di base dei principali programmi informatici (word, excel, power point, access)
- Disponibilità a trascorrere ampi periodi di tempo all'estero

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

• scheda di valutazione: max 60 punti

Criteri di valutazione secondo la “Scheda di valutazione per l'ammissione al Servizio Civile Universale”

- Pregressa esperienza presso l'Ente;
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...);
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- Altre elementi di valutazione.

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali secondo la scheda di valutazione della candidatura

• precedenti esperienze: max 30 punti;

Criteri di valutazione:

- Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto;
- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto.

Periodo max. valutabile 12 mesi

• titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti;

Criteri di valutazione:

- Titolo di studio (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Titoli professionali (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Esperienze aggiuntive a quelle valutate;
- Altre conoscenze.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Una specifica convenzione per il riconoscimento di crediti formativi per i operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che prevede il riconoscimento dei crediti su richiesta espressa dello studente e a seguito verifica di congruità con i percorsi di studio ai sensi art.2

La partecipazione al progetto dà diritto a crediti formativi per gli studenti dell'Università di Bologna secondo quanto previsto dall'art. 7 Convenzione stipulata con AVSI in data 16/07/2004.

In particolare vengono concessi i seguenti crediti

Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti

Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti



Una specifica convenzione per il riconoscimento di tirocinio e i conseguenti crediti formativi per gli operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che prevede all'articolo 1 la valenza di tirocinio dell'esperienza di servizio civile.

Inoltre la partecipazione al progetto di studenti dell'Università di Bologna viene riconosciuta come attività di tirocinio dando diritto a crediti formativi secondo quanto previsto dall' art. 7 Convenzione quadro stipulata con AVSI in data 16/07/2004.

In particolare vengono concessi i seguenti crediti per attività di tirocinio curriculare

Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti

Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti

AVSI ha inoltre stipulato convenzioni per l'effettuazione di tirocinio degli studenti con varie Università italiane e che permettono il riconoscimento del periodo di tirocinio a operatori volontari in servizio civile sia per l'attribuzione di crediti formativi e sia per l'iscrizione ad un albo Professionale.

Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Scienze Politiche – Corso di Laurea in Servizio Sociale.

Altre Convenzioni attivate su richiesta di operatori volontari e tirocinanti:

Università degli Studi di Bologna – Polo scientifico didattico di Forlì

Università Bocconi di Milano

Politecnico di Milano

Università di Siena

A ciascun operatore volontario, al termine del periodo di servizio civile universale verrà rilasciata da Fondazione AVSI una attestazione specifica sulle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione generale potranno essere dislocate in diversi luoghi:

Sedi AVSI Via Donatello 5B – Milano

Sede AVSI Via Padre Vicinio da Sarsina 216 - Cesena

Sala Polivalente ASSIPROV via Serraglio n° 18 – 47521 Cesena

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà presso le sedi accreditate AVSI di Milano in Via Donatello 5B, presso la sede di Cesena in Via Padre Vicinio da Sarsina 216, presso la sede di Assiprovia Via Serraglio 19 – Cesena e sarà completata presso le sedi di destinazione nei paesi di ciascun operatore volontario.

È prevista anche l'eventuale partecipazione degli operatori volontari in servizio civile a seminari ed incontri di formazione che AVSI organizza periodicamente in varie località italiane rivolti ai propri collaboratori e operatori volontari, anche con modalità di connessione a distanza (webinar, skype, videoconferenze).

42 formazione generale; 71 formazione specifica: Tot. 113 ore di formazione

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Promuovere la dignità della persona umana attraverso la cultura italiana – cod. programma: PMCSU0020220010563EXXX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5 - Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero